

RASSEGNA STAMPA
del
04/05/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-05-2012 al 04-05-2012

04-05-2012 La Citta'di Salerno oli esausti consegnati al mercato	1
03-05-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce) Fazzi, Pronto soccorso senza sede	2
03-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile Sicilia, esercitazioni ProCiv: a Siracusa "Tendopoli 2012"	3
03-05-2012 Il Giornale di Calabria.it Provincia di Reggio, disposto intervento su strada Natile-Plati	4
03-05-2012 Il Giornale di Calabria.it Studenti dello "Scalfaro" all'Arpacal	5
03-05-2012 Irpinia news Fra di Quindici: una fiaccolata per ricordare le vittime	6
03-05-2012 Irpinia news "Solofra Domani", Vignola: "Opere pubbliche, pensiamo in grande"	7
03-05-2012 Irpinia news Atripalda, Mattariello: "Dopo Laurenzano tutti possiamo fare meglio"	8

oli esausti consegnati al mercato

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **04/05/2012**

Indietro

NUOVA CAMPAGNA

Oli esausti consegnati al mercato

" Parte una nuova raccolta degli oli esausti: l'isola ecologica non sarà più l'unico punto di raccolta. Come prima iniziativa sabato 12 maggio in piazza Duomo saranno distribuiti alcuni imbuti che si avvitano facilmente sulle bottiglie svuotate che una volta riempite, potranno essere conferite presso i punti di raccolta che saranno allestiti nel centro e nelle periferie. Il mercoledì, inoltre, in occasione del mercato settimanale, è prevista una postazione fissa del settore ecologia "Papa", che raccoglierà gli oli esausti. L'iniziativa è stata programmata in sinergia tra assessorato all'Ambiente, ufficio Ambiente del Comune metelliano, Legambiente e protezione civile. Il dirigente della scuola di Pregiato, Mario Di Maio, ha chiesto di programmare degli incontri con i genitori dei suoi alunni al fine di spiegare in che modo va raccolto l'olio e le modalità di conferimento nel contenitore che da settembre sarà allestito davanti alla scuola ed, anche, dinanzi alle altre scuole del territorio.

" La distribuzione degli imbuti avverrà anche dietro presentazione della card del cittadino, negli uffici della circoscrizione di Santa Lucia e al Comune. (a.f.)

*Fazzi, Pronto soccorso senza sede***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce)**

""

Data: **03/05/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - LECCE

sezione: Lecce data: 03/05/2012 - pag: 8

Fazzi, Pronto soccorso senza sede

Non ancora finiti i lavori per il reparto. L'Asl: «Fate presto»

LECCE Sono trascorsi due anni da quando il Pronto soccorso dell'ospedale «Vito Fazzi» di Lecce venne sistemato provvisoriamente al piano 1/F (seminterrato) per consentire il potenziamento della sede principale del reparto dove, però, i lavori sono ancora in alto mare ed hanno anche subito uno stop di diversi mesi per via di una variante al progetto originario. Secondo i tecnici, se tutto andrà per il verso giusto, bisognerà attendere almeno la fine dell'anno per il completamento delle opere di ristrutturazione che potranno consentire all'unità operativa diretta dal dottor Silvano Fracella di tornare nella sua vecchia casa, riveduta e corretta tenendo conto delle attuali necessità operative. I progettisti «C'è stata un'interruzione dei lavori perché abbiamo dovuto adeguare il progetto prevedendo la connessione del Pronto soccorso con il nuovo trauma center che dovrà essere costruito - spiega l'ingegnere Antonio Leo, responsabile unico del procedimento -. Questa necessità fu sollevata dalla direzione generale dell'epoca che ci chiese opportuni adeguamenti. A quel punto abbiamo dovuto fare variazioni di carattere impiantistico». I lavori sono stati affidati alla ditta «Ercoappalti srl» di Taranto che ha offerto un ribasso del 23,618 per cento su un importo a base d'asta di 629mila euro. Ma si deve addirittura risalire al 16 maggio 2003 per scovare il provvedimento della giunta regionale relativo agli stanziamenti a favore dell'emergenza urgenza sanitaria. Si tratta della delibera numero 688 che finanziò i lavori al Pronto soccorso del «Vito Fazzi» e dell'ospedale «San Giuseppe Sambiasi» di Nardò con complessivi 1.800.000 euro, di cui 605mila destinati al nosocomio neritino e 1.195.000 a quello leccese. Da allora sono passati più di otto anni e ancora oggi il Pronto soccorso del più grande ospedale salentino è ospitato in una sede provvisoria. Una volta liberati, gli spazi del seminterrato, secondo le previsioni dell'Asl, dovranno ospitare un poliambulatorio. L'attuale sede del Pronto soccorso venne sistemata «in economia», come fa sapere il progettista Antonio Stomeo, spendendo in tutto circa 200mila euro. Lo stesso Stomeo, ingegnere dirigente dell'area tecnica del «Fazzi», fa sapere, intanto, che «proseguono i lavori per dotare il reparto di una nuova sala radiografica autonoma che eviterà ai pazienti di fare su e giù nell'ospedale». Il direttore sanitario dell'Asl, Ottavio Narracci, spiega: «Abbiamo chiesto alla struttura tecnica che ha in mano numerosi aree di cantiere di accelerare ogni procedura per liberare ambienti che sono ancora chiusi per lavori». Il discorso vale, quindi, non solo per il Pronto soccorso, ma anche per altri reparti dove non mancano settori chiusi e contenziosi con le ditte che stanno dilatando i tempi di consegna. Il manager A tal proposito Narracci fa un esempio: «Al terzo piano del Fazzi, dove c'è Chirurgia generale e dove deve sorgere la nuova Endoscopia digestiva, noi potremo mettere a disposizione la degenza per Chirurgia vascolare. In questo caso - fa notare il direttore sanitario - c'è un contenzioso con una ditta e se l'area tecnica non mette in condizione l'azienda di entrare finalmente in possesso di locali nostri, restiamo bloccati. Quando c'è un cantiere con un responsabile del procedimento e quando c'è un'obbligazione contrattuale con una ditta noi stiamo completamente fuori e la situazione attuale è piena di queste trappole». Antonio Della Rocca RIPRODUZIONE RISERVATA

Sicilia, esercitazioni ProCiv: a Siracusa "Tendopoli 2012"

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Sicilia, esercitazioni ProCiv: a Siracusa "Tendopoli 2012"

Data: **03/05/2012**

Indietro

Sicilia, esercitazioni ProCiv: a Siracusa "Tendopoli 2012"

Sabato e Domenica si svolgerà a Siracusa l'undicesima edizione dell'esercitazione regionale della protezione civile: verrà simulata una calamità naturale

Giovedì 3 Maggio 2012 - Dal territorio -

Sabato 5 e domenica 6 maggio, Siracusa sarà teatro dell' 11° edizione della Esercitazione regionale di protezione civile "Allestimento Tendopoli 2012", organizzata dalla stessa associazione di volontariato. Lo scopo dell'iniziativa è la promozione e il sostegno all'impegno del volontariato nel settore dell'intervento in emergenza, che vede sempre più impegnati i volontari del Nucleo Operativo Regionale di Protezione Civile di Nuova Acropoli Sicilia.

La simulazione riguarderà un' emergenza di protezione civile a seguito di una grande calamità a Siracusa: gli oltre centocinquanta volontari del Nucleo Operativo Regionale di Nuova Acropoli della Sicilia, costituito dalle sue filiali di Siracusa, Floridia, Avola, Augusta e Catania effettueranno le prime azioni di emergenza, mettendo in prova i propri mezzi e la preparazione dei propri uomini, le modalità di intervento nella reazione ad emergenze di primo soccorso, antincendio, ricerca dei dispersi, accoglienza di infortunati e feriti e quant'altro una situazione di grave pericolo rimanda alla cittadinanza.

Per prima cosa verrà organizzata una colonna mobile di automezzi che, partendo da diverse località della Sicilia, si preparerà a raggiungere il luogo predisposto, lo spazio antistante al Palazzo della Dogana, accanto al Ponte S. Lucia; il secondo passo sarà l'allestimento di una tendopoli per l'organizzazione dei soccorsi e la prima accoglienza dei superstiti. Dalla tendopoli partiranno i volontari per svolgere esercitazioni, anche notturne, su scenari post terremoto appositamente predisposti in città. Questa imponente esercitazione servirà a testare le capacità acquisite durante le missioni sul territorio nazionale (terremoto umbro-marchigiano, Missione Arcobaleno a Comiso, alluvione in Piemonte, emergenza Etna e S. Venerina, terremoto in Umbria-Marche, in Molise e in Abruzzo) ed internazionale (Missione Arcobaleno in Albania, Missione Concordia in Thailandia, in Pakistan e in Indonesia) oltre alle esercitazioni provinciali e ministeriali. Anche quest'anno Nuova Acropoli ha rivolto l'invito a partecipare all'evento alle altre associazioni di volontariato di Siracusa al fine di creare l'importante sinergia necessaria nel malaugurato caso di una calamità, tenendo conto anche dell'importante apporto delle Istituzioni quali la Capitaneria di Porto di Siracusa, Comune di Siracusa, Dipartimento Reg.le alla Protezione Civile, Provincia Reg.le di Siracusa.

red/JG

Provincia di Reggio, disposto intervento su strada Natile-Platì

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Giornale di Calabria.it, Il

""

Data: **04/05/2012**

[Indietro](#)

Primo piano

Provincia di Reggio, disposto intervento su strada Natile-Platì

24 April 2012

REGGIO CALABRIA. A conclusione di un vertice operativo con i tecnici del Settore Viabilità (ing. Domenica Catalfano e geometra Giacomo Mandaliti), il Presidente della Provincia Giuseppe Raffa ha disposto un intervento immediato sul tratto di strada provinciale Natile -Platì, interessata dalla frana, ancora in movimento, verificatisi nell'inverno del 2010/2011. Nei trecento metri di arteria , venerdì mattina, la Gopal Service interverrà per eliminare lo stato di pericolo procedendo alla pavimentazione del fondo stradale con del misto stabilizzato che consentirà la messa in sicurezza della circolazione automobilistica. I tecnici della Provincia, inoltre, hanno riferito al Presidente sullo stato della frana periodicamente seguito con appositi sopralluoghi. Dall'evoluzione del fenomeno dipende l'intervento per mettere in opera il tappetino d'asfalto. La decisione dell'intervento è stata comunicata dallo stesso dott. Raffa al commissario Straordinario del Comune di Platì, prefetto Anna Palombi (martedì mattina in visita alla Provincia) e al vescovo di Locri, mons. Giuseppe Fiorini Morosini. "Quello di venerdì è il primo passo verso un intervento definitivo sull'arteria in questione - ha detto il Presidente - che continuiamo a guardare con grande attenzione per rispondere nel modo migliore alla richieste che provengono da questo territorio per troppo tempo abbandonato a se stesso. Platì ha bisogno di interventi programmati sulle infrastrutture per fare uscire il Comune dall'isolamento e riportare tra i cittadini il sentimento di fiducia nei confronti delle istituzioni deputate a governare il territorio". Nell'incontro tra il Presidente Raffa e il prefetto Palombi sono state esaminate le problematiche del territorio e le possibilità di rilancio, anche d'intesa con la Pro Loco e le associazioni di volontariato, della cittadina pre aspromontana.

Studenti dello "Scalfaro" all'Arpacal

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Giornale di Calabria.it, Il

""

Data: **04/05/2012**

[Indietro](#)

Primo piano

Studenti dello "Scalfaro" all'Arpacal

2 May 2012

Prosegue la collaborazione tra l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) e l'Istituto Tecnico Industriale "Ercolino Scalfaro" di Catanzaro, diretto dal dirigente scolastico Giuseppe Rizzitano, volta a fornire agli studenti occasioni di conoscenza diretta delle principali attività che svolge sul territorio l'Agenzia ambientale calabrese. Nei giorni scorsi, infatti, gli studenti delle classi 1 B e 1 G dello "Scalfaro" di Catanzaro hanno svolto una visita guidata presso il Centro Funzionale Multirischi dell'Arpacal, accompagnati dai loro docenti, prof. Giovanni Colica e prof. Gianfranco Altomare. Nel corso della visita, i funzionari del Centro Funzionale Multirischi hanno illustrato ai ragazzi le attività svolte dal Centro, con particolare riferimento al monitoraggio ed all'allertamento del rischio idrogeologico ed idraulico e del rischio relativo agli incendi boschivi. L'incontro si è completato con la visita alle strutture del Centro Funzionale, ed in particolare alla Sala situazioni, nella quale i ragazzi hanno potuto toccare con mano il funzionamento dei sistemi di monitoraggio ed allertamento, sui quali hanno formulato numerose domande.

Frana di Quindici: una fiaccolata per ricordare le vittime

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Frana di Quindici: una fiaccolata per ricordare le vittime"

Data: **03/05/2012**

Indietro

Una fiaccolata per ricordare le vittime della frana del maggio '98. Quella che ha organizzato in occasione del quattordicesimo anniversario dei terribili eventi alluvionali che distrussero Quindici, Don Pasquale D'Agostino, sacerdote della Parrocchia di Maria SS. Delle Grazie di Quindici. La manifestazione si aprirà in mattinata, alle dieci e trenta, quando gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Quindici parteciperanno alla proiezione di un cd sulla frana. A seguito della proiezione ci sarà anche un dibattito, quello alla presenza dell'ingegnere Michele Mirelli, tecnico di fama internazionale ed uno dei massimi esperti di sistemi di smaltimento rifiuti. Sarà lui, come già fatto nel novembre scorso al Castello Lancellotti, a spiegare ai giovani alunni cosa vuol dire rispetto dell'ambiente. Alla manifestazione della mattinata in Chiesa parteciperanno anche Ines Fruncillo e Fausto Sacco. La manifestazione sarà ripresa anche dalle telecamere Rai. Alla fine del confronto sull'ambiente ci sarà la solenne deposizione di una corona di alloro alla lapide delle vittime della frana del maggio '98, scandita dal silenzio. In serata messa solenne, quella officiata da Don Pasquale D'Agostino in memoria delle vittime e poi la fiaccolata.

(giovedì 3 maggio 2012 alle 09.23)

"Solofra Domani", Vignola: "Opere pubbliche, pensiamo in grande"

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Solofra Domani", Vignola: "Opere pubbliche, pensiamo in grande"*Data: **03/05/2012**

Indietro

SOLOFRA - "Solofra ha bisogno di grandi opere, perché solo pensando e progettando in grande la città potrà tornare al suo antico splendore". La pensa così Michele Vignola, candidato sindaco al Comune di Solofra per la lista «Solofra Domani», che ieri sera in piazza Umberto I durante un pubblico comizio ha incontrato nuovamente i cittadini. "Pensare in grande – spiega Vignola – non vuol dire dissipare denaro pubblico, ma significa investire nel proprio futuro. Per troppi anni Solofra è stata anestetizzata da una gestione amministrativa sorda alle istanze della collettività. La città ha bisogno di strutture e servizi, noi lavoreremo per la costruzione di una città più vivibile. Ci impegneremo perché noi amiamo Solofra e vogliamo dedicarle una parte della nostra vita". Il candidato di «Solofra Domani» avanza le sue proposte, premettendo che «nella nostra idea di città tutti si dovranno riconoscere, avendo la possibilità di dare un contributo per far risorgere Solofra dopo anni di abbandono». Nel dettaglio: «Realizzeremo due nuove bretelle stradali, una alle spalle della Collegiata l'altra nella zona ex-Map. Quest'ultima zona, un'area di cuscinetto tra il centro e la zona industriale, sarà anche riqualificata urbanisticamente e prevediamo insediamenti residenziali e commerciali. Nel centro della città, poi, progetteremo un parcheggio moderno per decongestionare il traffico». Sensibilità anche rispetto all'ambiente e al sociale: "Il parco San Nicola sarà finalmente completato – assicura Vignola – seguendo le linee del progetto originario estendendolo fino all'ex conceria Meridionale. Realizzeremo anche un altro polmone verde alle spalle della Collegiata in zona Toppolo-Volpi dove installeremo attrezzature sportive, e ancora recupereremo e valorizzeremo la Scorza, individuando percorsi pedonali in collina e percorsi per coloro che praticano footing e jogging. Fondamentale sarà il coinvolgimento dei residenti nella gestione del verde, visti gli ottimi risultati ottenuti in altre città, come la vicina Salerno, proponendo alla Protezione Civile di affiancare le associazioni nel difficile compito del controllo".

Particolare attenzione sarà data alle frazioni come Sant'Andrea, con la realizzazione di nuove arterie di collegamento e aree per i parcheggi, e Sant'Agata Irpina. "Dove – spiega Vignola – il recupero dell'ex Asilo Garzilli è tra le nostre priorità, e c'impegneremo per il miglioramento dell'area della ex conceria Juliani, che in prospettiva futura potrà essere destinata a uso residenziale e commerciale". Insomma, quella prospettata da Vignola è una città dal volto nuovo. È la Solofra del domani. Intanto è agli sgoccioli la campagna elettorale, tra oggi e domani gli ultimi quattro appuntamenti prima del silenzio di sabato. Questa sera sono in programma tre comizi pubblici: il primo in piazza Umberto I a Solofra, dove è prevista la presenza di Enzo Amendola, segretario regionale del Partito Democratico. Successivamente i candidati della lista «Solofra Domani» incontreranno i cittadini a Sant'Andrea dalle ore 20 e 30 e mezz'ora più tardi un'altra delegazione dei rappresentanti della lista sarà a Sant'Agata Irpina, dove Pasquale Gaeta, candidato al Consiglio comunale, introdurrà i lavori. Domani chiusura della campagna elettorale con il candidato sindaco Michele Vignola che alle ore 22 e 40 in piazza Umberto I saluterà la cittadinanza in attesa dell'apertura delle urne.

(giovedì 3 maggio 2012 alle 16.23)

Atripalda, Mattariello: "Dopo Laurenzano tutti possiamo fare meglio"

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Atripalda, Mattariello: "Dopo Laurenzano tutti possiamo fare meglio"*

Data: 03/05/2012

Indietro

ATRIPALDA - Continua l'impegno della lista Piazza Grande nei quartieri e nel centro della Città. Oggi i candidati saranno a via Appia e Tufarole Novesoldi, domani incontreranno gli elettori di San Gregorio Cerzete e Pianodardine Fellitto. Dopo il comizio di stasera giovedì, in piazza Umberto I alle ore 20,30, "Piazza Grande" concluderà la sua campagna elettorale, sempre in piazza Umberto I domani venerdì, all'ora che -come di prassi- sarà sorteggiata tra i candidati. Roberto Mattiello, candidato della Lista Piazza Grande, presenta la sua candidatura: " *E' nata spontaneamente, era un desiderio che avevo da anni volevo impegnarmi per la mia città. Ho scelto di farlo nella lista guidata da Raffaele La Sala perché la nostra è una lista formata da persone giovani, ma con tanta voglia di contribuire al miglioramento del nostro paese. La mia esperienza lavorativa (da circa sei anni che con orgoglio sono un militare dell'esercito italiano) nelle varie emergenze nelle quali sono stato impegnato mi ha insegnato che le associazioni ed il volontariato sono importanti, sono un pilastro della vita pubblica perciò bisogna sostenerle e promuoverle. Bisogna promuovere una campagna di sensibilizzazione e di educazione al volontariato, attivando anche dei corsi formativi. Coinvolgere tutte le associazioni, si può realizzare, basta solo un po' di buona volontà ed impegno. Amo il mio paese e credo che per ottenere qualche cambiamento bisogna dare spazio anche a persone nuove, noi siamo giovani, ma nonostante ciò abbiamo le idee chiare. Qualcuno mi ha anche detto " Perché ti sei candidato? La politica deve farla il politico"...Non sono d'accordo. La politica devono farla i cittadini, quelli che vivono quotidianamente i problemi di tutti. Una delle cose che mi impegnerò a fare se i cittadini di Atripalda mi voteranno sarà quella di dedicarmi all'organizzazione della protezione civile attivando dei progetti di prevenzione nelle calamità naturali e creare una coordinazione di pronto intervento con le varie sedi della Campania. Dobbiamo scegliere con coraggio chi dovrà amministrare Atripalda, non bisogna pensare che coloro che hanno cercato di amministrare negli ultimi 5 anni (e che oggi hanno la faccia di ricandidarsi) sappiano fare meglio. Dopo Laurenzano tutti possiamo fare meglio".*

(giovedì 3 maggio 2012 alle 16.27)